

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE
SICILIA REGIONALE MARITTIMA – SIREMAR S.P.A.
in Amministrazione Straordinaria
Procedura n. 4/2010 (cd. “LEGGE MARZANO”)
GIUDICE DELEGATO - Dott. Francesco Taurisano
COMMISSARIO STRAORDINARIO – Dr. Giancarlo D’Andrea

Disciplinare per i creditori

Il Giudice Delegato,

premessso che:

è ragionevole ritenere che il numero dei creditori coinvolti nella procedura di amministrazione straordinaria della SICILIA REGIONALE MARITTIMA SIREMAR S.P.A determinerà un rilevante numero di istanze di ammissione al passivo che perverranno presso questa Sezione;

è necessario, pertanto, apprestare un sistema operativo in grado di garantire, sia all’ufficio sia all’utenza, che il deposito delle istanze - con la contestuale registrazione - avvenga in modo ordinato, sì da ridurre, sensibilmente, il disagio;

è opportuno, quindi, **disciplinare le modalità di presentazione** delle istanze di ammissione al passivo da parte dei creditori, per garantire, altresì, un agevole svolgimento delle successive operazioni di accertamento del passivo.

tutto ciò premesso,

DISPONE

- 1) Ogni creditore potrà **depositare (personalmente o tramite un delegato – munito di apposita delega)** il ricorso di ammissione al passivo della procedura (da ora in poi “domanda”) **direttamente in cancelleria** presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, in viale delle Milizie 3E, primo piano, stanza n. 212, durante il seguente orario di apertura : dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Al momento del deposito, la cancelleria consegnerà al creditore (o suo delegato) una “ricevuta” contenente il **numero progressivo**

assegnato alla domanda e le credenziali (riservate) per accedere al Portale delle Procedure Concorsuali di prossima attivazione.

- 2) In alternativa al deposito, è consentito l'invio tramite **posta raccomandata** presso il seguente indirizzo:

**Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Fallimentare
Cancelleria delle Amministrazioni Straordinarie
Viale delle Milizie 3/E - Stanza 212
00192 Roma - Italia**

Si rammenta ai creditori che - ai fini del termine per il deposito delle insinuazioni stabilito dalla norma - saranno ritenute TEMPESTIVE le insinuazioni pervenute e registrate entro la data prevista. Tutte le domande pervenute successivamente verranno comunque trattate come TARDIVE secondo la novellata Legge fallimentare.

- 3) Non saranno accettate domande fatte pervenire per **"telefax"**, giacchè siffatto mezzo tecnico non permette la verifica dell'autenticità della provenienza del documento.
- 4) Per agevolare i creditori, la Sezione Fallimentare ha messo a punto due MODULI (uno per i creditori lavoratori e uno per altre tipologie di creditori) che saranno diffusi tramite il Commissario, ovvero disponibili direttamente in cancelleria o, infine, scaricabili dal SITO internet della procedura al seguente indirizzo : www.siremaramministrazionestraordinaria.it.
- 5) Inoltre, tramite tale sito, la procedura comunicherà ai creditori le informazioni, opportune e necessarie.
- 6) In ogni caso, le domande dovranno contenere **tutti i dati indicati nel modulo predisposto**, perché l'acquisizione veloce e la registrazione corretta nell'applicativo della cancelleria dei dati anagrafici relativi ai creditori è **fondamentale per la successiva gestione dello stato passivo**.
- 7) Qualora il creditore decida di avvalersi di un legale (non previsto sul modulo), è **necessario che sul ricorso - oltre al mandato - siano riportati i dati anagrafici dell'avvocato stesso, compreso il codice fiscale.**

- 8) Le domande di insinuazione al passivo dovranno essere redatte in duplice copia, cioè **l'originale (domanda + documenti allegati)** che sarà depositato e custodito dalla Cancelleria ed **una copia integrale (domanda + documenti allegati)** ad uso del Commissario Straordinario. Sarà cura dell'istante apporre su entrambe le domande la dichiarazione che "la copia prodotta per il commissario è conforme all'originale".
- 9) Per facilitare l'esame delle domande - e relativa documentazione - particolarmente complesse da parte degli organi della procedura, i creditori potranno depositare, **anche**, una copia in formato "pdf" su supporto informatico.
- 10) Non saranno accettate domande multiple (relative a più soggetti), dovendo ciascun creditore depositare una domanda di ammissione al passivo, per la corretta composizione dello stato passivo, che sarà gestito informaticamente.
- 11) In caso di **integrazione documentale** (che dovrà essere depositata secondo le stesse modalità della domanda) il creditore dovrà fornire al momento del deposito gli **elementi necessari** per ricollegare la stessa all'insinuazione cui si riferisce, mediante una **Nota di deposito**, contenente l'elenco e la descrizione della documentazione prodotta. Non saranno accettate integrazioni multiple (riferite a più insinuazioni o a più soggetti) per gli stessi motivi di cui sopra.
- 12) I creditori che hanno la residenza, il domicilio o la sede all'estero, possono redigere la domanda di insinuazione nella lingua straniera ma, **hanno l'onere di allegare una traduzione giurata in lingua italiana.**

Roma, 12 ottobre 2010

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Roma li...

12 OTT. 2010



IL CANCELLIERE

(Dr. ssa Stefania Censi)

Silve
[Signature]

Il Giudice Delegato

Dr. Francesco Taurisano

[Signature]